

LO SPETTACOLO DEVE ANCORA COMINCIARE!

Il penultimo round dei Trofei Monomarca Kawasaki, gara dedicata a Elf, sponsor istituzionale di Kawasaki e Scuderia Platini, ha riservato molte sorprese dal punto di vista della classifica di gara garantendo un finale incandescente per il campionato. Gli ospiti di Elf, accolti presso l'hospitality Scuderia Platini, hanno così potuto godere di una gara entusiasmante ed affascinante, prerogativa indispensabile delle competizioni marchiate Kawasaki-Elf. Il bel tempo ha accompagnato tutto il week end ed i tempi di qualifica si sono abbassati ulteriormente dalla prima gara svoltasi, sempre a Vallenga, a inizio stagione.

Nella classe 600, pole position per Roberto Antonello. Il campione in carica si è presentato in gran forma dopo la pausa estiva, facendo segnare il tempo di 1'43.091, seguito da Michele De Luca, Marco Ferroni e Marco Morreale: quest'ultimo ha potuto sfruttare solo il secondo turno per strappare il tempo a causa di una innocua scivolata durante il secondo giro delle prime prove. Le sorprese arrivano durante le prime tornate della gara. Antonello mantiene la testa seguito a ruota da Morreale, De Luca, Ferroni e a loro si attaccano pure Lorenzo Renaudo, Olmo Spigariol e la new entry Fabrizio Meschini. Durante il primo giro De Luca rompe la catena ed è costretto al ritiro, mentre nel corso del 3° passaggio Spigariol prova a sorpassare Renaudo, andando però a tamponare il leader della classifica Morreale. I due finiscono nella ghiaia causando il ritiro per Spigariol, mentre Morreale riesce a ripartire con un giro di distacco. Nel frattempo Ferroni perde contatto da i primi: un pezzo di catena perso da De Luca ha forato il radiatore della sua ZX6R con un conseguente calo di prestazioni. Meschini prova ad attaccare Antonello che con una sicurezza disarmante mantiene il controllo fino ad arrivare trionfatore sotto la bandiera a scacchi, seguito proprio da Meschini e Renaudo che completano il podio. Bella rimonta di Giacomo Mariotti che arriva a ridosso del podio in volata con Andrea Digiannicola e Marco Tondini. Ferroni nonostante il problema alla moto riesce a chiudere al 9° posto, mentre Morreale risale fino al 22° con la magra soddisfazione di aver segnato il giro veloce in gara e raggranellato qualche punto che potrà tornare utile in funzione della finale di Misano. Gara B ha visto trionfare Oscar Vella, mentre il podio è stato completato da Steven Pietrobon e Stefano Fellegara.

Nella 250 Junior Trophy prosegue senza sosta il progetto 2010 che vedrà le verdi 4 tempi schierate in Coppa Italia insieme alle 125SP. Filippo Benini, giovanissimo collaudatore della Scuderia Platini, ha fatto vedere quanto di buono ci si può aspettare da questa moto ancora in fase di studio e implementazione. Ricordando che Benini corre al di fuori di tutte le classifiche e premi, sua la Pole "virtuale" con il tempo di 1'57.916. Primo dei piloti in classifica si presenta Benito Tarantino, ancora una volta in splendida forma, facendo fermare il cronometro sul tempo di 2'00.660; Paolo Toccacieli e Federico Massa a completare la prima fila. In gara non c'è storia con la moto di Benini, decisamente più performante, che infligge un distacco di circa 3 secondi al giro ai migliori "da regolamento" abbassando ulteriormente il tempo a 1'57.756. Tarantino gira veloce e sicuro gestendo la gara. Bella partenza dalla seconda fila per Luca De Pretto e Lorenzo De Simone che agganciano il trenino dei primi. Al 3° giro una scivolata esclude Massa dalla gara, Tarantino prende distacco e va a concludere al secondo posto (primo in quando Benini è fuori classifica) e alle sue spalle in volata Toccacieli, De Pretto e De Simone.

La Scuderia Platini e tutti i piloti dei Trofei Kawasaki, toccati dalla tragica perdita della loro amica-compagna-rivale, hanno voluto ricordare Beatrice Bossini, scomparsa nel mese di agosto durante dei turni di prove libere, apponendo sulla carena un adesivo dedicato a Beatrice.

Due campionati ancora apertissimi che promettono uno spettacolo entusiasmante per la finale di Misano del 18 ottobre: 4 piloti nel 250 Junior Trophy e ben 6 nel 600 Ninja Trophy possono conquistare la vittoria! Una conferma della bontà della formula di gara e dell'altissimo livello ormai raggiunto da moto e piloti.